

REGOLAMENTO COORDINAMENTI REGIONALI DI ICOM ITALIA

Il Direttivo nazionale di ICOM-Italia, riunitosi a Bologna il 30 giugno 2008, decise di articolare l'attività del Comitato Nazionale attraverso specifici spazi di confronto museologici, discussi nel corso dell'Assemblea nazionale di Mantova del 19 maggio 2008: sul piano territoriale con i Coordinamenti regionali, sul piano tematico con le Commissioni tematiche e i gruppi di lavoro. L'istituzione e il funzionamento dei Coordinamenti, così come delle Commissioni tematiche, è stata oggetto di regolamentazione. In questi anni la crescita del Comitato Italiano in termini d'iscritti, di autorevolezza sul piano nazionale e internazionale, di azioni avviate anche attraverso queste articolazioni funzionali hanno reso necessario il riesame del regolamento iniziale. Le esperienze del passato hanno reso evidente l'esigenza di dover separare i regolamenti e procedere con un aggiornamento delle norme al fine di dare corretta soluzione alle criticità emerse e garantire le potenzialità di sviluppo in piena coerenza con la missione di ICOM Italia.

Il presente «Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei Coordinamenti regionali» è stato approvato dal Consiglio direttivo di ICOM Italia il 15 dicembre 2018 a Bologna e ratificato dall'Assemblea generale dei soci il 16 marzo 2019 a Matera.

Art 1. Oggetto

I Coordinamenti regionali sono articolazioni funzionali e operative del Comitato nazionale italiano di ICOM (International Council of Museums) e sono istituiti dal Consiglio direttivo di ICOM.

Art 2. Finalità dei Coordinamenti regionali

I Coordinamenti regionali hanno la finalità di:

- sviluppare la presenza di ICOM Italia nelle regioni, offrendo ai soci e ai membri della comunità museale sedi e occasioni di confronto sulla gestione dei musei e sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nell'ambito territoriale di riferimento;
- promuovere la partecipazione attiva dei soci alla vita del Comitato e il rapporto fra questo, le Associazioni dei professionisti del patrimonio culturale e le istanze di ICOM a livello internazionale;
- ampliare le sedi e le occasioni di confronto e di dibattito in ambito museologico e museografico, favorendo lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze fra i professionisti dei musei e del patrimonio culturale con le istituzioni e i soggetti attivi negli ambiti della ricerca, della tutela e della valorizzazione;
- promuovere in ambito regionale le finalità individuate dallo Statuto dell'ICOM e dal Codice etico per i musei, sviluppando attività e iniziative, coerenti con tali finalità e con i programmi annuali e pluriennali di ICOM Italia e/o della Conferenza permanente delle Associazioni museali italiane, di studio, confronto, formazione;
- vigilare sul rispetto del Codice etico dei musei in ambito regionale, segnalando al Presidente di ICOM Italia e ai Presidenti delle altre Associazioni museali eventuali abusi e violazioni;
- promuovere il rapporto con le altre associazioni di professionisti del patrimonio e in particolare con le Sezioni regionali dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) e con tutti gli Enti, gli Istituti e le Associazioni con cui possano essere stabiliti programmi di attività e iniziative di comune interesse;
- tenere relazioni con le amministrazioni regionali, provinciali e comunali, le strutture e gli istituti periferici del MiBAC e con gli Atenei e Istituti di ricerca e formazione in materia di indirizzo generale delle politiche museali territoriali, di supporto alle scelte strategiche e di formazione/aggiornamento del personale.

Ai Coordinamenti regionali di ICOM Italia possono partecipare professionisti museali, iscritti e non iscritti ad ICOM, che intendano dare il proprio contributo allo sviluppo del programma di attività.

Art 3. Costituzione dei Coordinamenti regionali

La costituzione di un Coordinamento regionale avviene su proposta di almeno 1 socio + 4 soci in regola con il pagamento delle quote che ne dà comunicazione al Consiglio direttivo di ICOM Italia allegando la proposta di un documento programmatico che indichi la proposta di lavoro per tre anni e indicando:

- il candidato coordinatore.
- I candidati consiglieri

Il Direttivo valuta la proposta e la approva dando mandato al Segretario di avviare le procedure di istituzione del coordinamento con la comunicazione ai soci della regione (mail, newsletter, sito, piattaforme social). Nella comunicazione verrà specificata la data e il luogo della riunione istitutiva (con almeno 30 giorni di preavviso), il documento programmatico, la lettera di presentazione dei candidati alla carica di coordinatore e di consigliere, le indicazioni per l'iscrizione.

Nella prima riunione istitutiva (alla quale dovranno partecipare almeno 4 soci) è:

- condiviso ed elaborato il programma di mandato definitivo;
- eletto il coordinatore a maggioranza semplice dei presenti;
- eletti i quattro consiglieri del Coordinamento regionale.

Il coordinatore e i consiglieri dovranno essere soci ICOM da almeno sei mesi e in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso, fatte salve situazioni straordinarie che andranno valutate nello specifico dal Consiglio direttivo.

Hanno diritto di voto tra gli iscritti al Coordinamento solo i soci ICOM della regione in regola con il pagamento della quota associativa.

Il Consiglio Direttivo, conclusa la procedura, istituirà formalmente il Coordinamento regionale.

Art 4. Avvio

All'atto della costituzione alla Coordinamento regionale è assegnato:

- l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per tutte le attività inerenti il Coordinamento
- l'area dedicata nel sito web www.icom-italia.org
- il kit per il coordinatore contenente istruzioni sulle modalità di lavoro, le indicazioni per la gestione della comunicazione, la carta intestata, i format per il programma di mandato, per il report annuale, la tabella degli iscritti, i riferimenti degli altri coordinatori regionali;

Art.5 Funzionamento

I Coordinamenti regionali hanno autonomia organizzativa e d'azione nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2.

La durata del mandato del Coordinatore e dei Consiglieri regionali coincide con quella del Consiglio Direttivo di ICOM Italia in carica al momento della sua elezione. Il coordinatore regionale può essere riconfermato consecutivamente una sola volta. I Consiglieri sono rieleggibili senza limiti.

Al fine di assicurare la massima partecipazione attiva dei soci alla vita di ICOM Italia, l'incarico di Coordinatore e di Consigliere regionale è incompatibile con quella di Presidente, Consigliere, componente del Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei Conti, Coordinatore di Commissione tematica. Eventuali deroghe a questa norma sono stabilite dal Consiglio Direttivo e sottoposte a ratifica dell'Assemblea dei soci nella prima occasione utile.

Essi lavorano sulla base di un programma di mandato triennale che deve indicare:

- la missione del Coordinamento regionale
- gli obiettivi per il triennio e le azioni previste

Al fine di garantire la massima partecipazione degli iscritti al Coordinamento l'attività dello stesso deve essere oggetto di condivisione, confronto, divulgazione. Nell'ambito di ogni Coordinamento si possono istituire dei gruppi di lavoro.

I Coordinamenti possono altresì lavorare insieme ad altri coordinamenti o commissioni tematiche su temi di interesse comune, in una logica di integrazione e scambio reciproco, svolgendo incontri e attività congiunte.

I Coordinamenti regionali non dispongono di autonomia finanziaria. Impegni di rilevanza economica devono trovare una propria copertura ed essere oggetto di accordo con il Consiglio Direttivo, o, in casi d'urgenza, con il Presidente. La gestione finanziaria di eventuali fondi attraverso ICOM Italia s'inserisce nell'organizzazione nel piano finanziario generale di ICOM Italia se pur oggetto di una specifica contabilità. Tali attività dovranno essere coerenti con i fini istituzionali di ICOM Italia, con il Codice Etico di ICOM per i musei e nel caso prevedano la stipula di contratti con Enti pubblici e/o privati ed una conseguente gestione amministrativa, contabile e finanziaria, tali adempimenti verranno ottemperati dalla Segreteria di ICOM Italia in coordinamento con il referente del progetto. Per le iniziative che si avvarranno di un'entrata finanziaria *ad hoc* è prevista una trattenuta di almeno 10% del totale del finanziamento da parte di ICOM Italia a copertura dei conseguenti costi di segreteria (spese organizzative, gestione contabile e fiscale, oneri di legge, etc). In presenza di fondi residui scaturiti dalle attività dei Coordinamenti regionali di ICOM Italia, questi potranno definire con la Segreteria di ICOM Italia l'accantonamento di un proprio "fondo" da poter utilizzare per attività successive. Tale "fondo" verrà gestito nella contabilità di ICOM Italia separatamente rispetto alla gestione ordinaria e sarà oggetto di un programma di gestione presentato dal Coordinamento al Consiglio Direttivo.

Art 6. Attività

I Coordinamenti regionali sono tenuti annualmente:

- ad effettuare almeno due riunioni, anche con mezzi telematici (videoconferenza) e ad inviare a tutti i soci e alla segreteria di ICOM Italia le relative convocazioni e verbali;
- realizzare almeno una attività (corso, convegno, produzione di documenti su temi specifici, pubblicazione, ecc.);
- produrre il report di fine anno secondo il format previsto nel kit.

Art 7. Iscritti al Coordinamento

Ogni socio risulta iscritto al coordinamento della regione dove ha sede l'istituzione per la quale lavora (Socio Regolare), studia (Socio Studente), risiede (Socio Pensionato), salvo diversa preferenza espressa dal Socio stesso al momento dell'iscrizione a ICOM o successivamente. I Coordinamenti regionali sono spazi di confronto ai non soci. L'iscrizione dei non soci avviene attraverso la compilazione del form online presente alla pagina dedicata al Coordinamento Regionali del sito di ICOM Italia.

La Segreteria di ICOM Italia provvederà all'aggiornamento dell'elenco trasmettendo al Coordinatore eventuali nuove iscrizioni pervenute. Sarà cura del Coordinatore curare l'aggiornamento dell'elenco degli iscritti con le nuove iscrizioni dei non soci, le eventuali cancellazioni o dimissioni.

Art 8. Coordinatore

Il Coordinatore è responsabile dell'attività del Coordinamento regionale ed è il portavoce dello stesso. È eletto in seno al Coordinamento. Può partecipare ad iniziative nazionali e internazionali con la denominazione "Coordinatore regionale di ICOM Italia XXXX" previa comunicazione alla Segreteria.

Il Coordinatore è tenuto a:

- redigere all'inizio del proprio mandato, sulla base delle proposte dei membri del Coordinamento e del confronto con loro, il programma di mandato sullo schema fornito dalla Segreteria;
- convocare le riunioni e redigerne i verbali;
- tenere aggiornata la tabella degli iscritti sulla base delle iscrizioni comunicate dalla Segreteria e delle eventuali cancellazioni, inviando un aggiornamento semestrale;
- gestire l'indirizzario e le comunicazioni agli iscritti attraverso l'indirizzo di posta elettronica assegnato, nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy e seguendo le indicazioni date dal Segretario generale di ICOM Italia;
- inviare alla Segreteria di ICOM Italia i documenti necessari per l'aggiornamento della pagina dedicata

al Coordinamento che avverrà a cura della Segreteria di ICOM Italia

- gestire eventuali profili social attenendosi alla policy di ICOM Italia;
- presentare entro gennaio il rapporto sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente secondo lo schema fornito dalla Segreteria e, ove occorra, aggiornare il programma di mandato triennale;
- garantire la corretta gestione della comunicazione del Coordinamento

Per assicurare la massima coerenza e informazione con le azioni degli organi direttivi a livello nazionale è necessario che:

- le comunicazioni ufficiali (convocazioni, verbali, documenti, comunicazioni rilevanti ecc.) siano inviate al referente dei Coordinamenti, al Presidente, alla Segreteria (ai due indirizzi info@icom-italia.org e segreteria@icom-italia.org) e agli altri coordinatori regionali.

Il coordinatore potrà avvalersi, nell'espletamento del suo incarico, del supporto di altri iscritti al Coordinamento delegando sotto la propria responsabilità gli incarichi che ritenga opportuno affidare ad altri.

Su mandato del Presidente e/o del Consiglio direttivo, i Coordinatori regionali possono essere delegati a rappresentare ICOM Italia, salvo per le obbligazioni aventi valore giuridico o economico, di competenza del Presidente di ICOM Italia, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione.

L'incarico di Coordinatore regionale è svolto a titolo gratuito.

Art 9. Consiglieri regionali

I consiglieri eletti collaborano attivamente con il coordinatore per le attività indicate al punto 8 e per altre attività promosse dal coordinamento, ferma restando la responsabilità del coordinatore nei confronti del direttivo nazionale.

I consiglieri potranno essere delegati, su proposta del coordinatore e d'intesa con i membri del coordinamento, a svolgere una o più delle funzioni suindicate e a rappresentare il coordinatore quando necessario.

In caso di prolungata e non giustificata inattività di un consigliere, il coordinamento, su richiesta di almeno 3 consiglieri, ne può proporre la decadenza e il subentro con il primo dei non eletti, attraverso votazione a maggioranza qualificata in occasione della prima riunione del coordinamento, atti che devono successivamente essere approvati dal Consiglio Direttivo.

Art 10. Elezione e decadenza del coordinatore e dei consiglieri regionali

A seguito delle procedure triennali di elezione degli organi direttivi nazionali ai sensi dello Statuto di ICOM Italia, il neo-eletto Consiglio direttivo, in occasione della prima riunione d'insediamento, stabilisce le tempistiche e le modalità per il rinnovo dei Coordinamenti e dei consiglieri regionali, nomina i membri (3) e il Presidente (1) della commissione scrutinatrice dando mandato alla segreteria di avviare le procedure. La segreteria provvederà a dare notizia a tutti i soci dell'avvio delle procedure per l'elezione dei Coordinatori dei Coordinamenti regionali, secondo le seguenti fasi:

- I fase: raccolta delle candidature (entro 30 giorni dalla riunione di insediamento del Consiglio Direttivo).
A seguito dell'invio a tutti i soci dell'email ufficiale di apertura della raccolta delle candidature alla carica di coordinatore e consigliere regionale da parte della Segreteria di ICOM Italia, ciascun candidato dovrà inviare alla Segreteria un documento programmatico che indichi gli obiettivi e le linee di indirizzo del coordinamento per tre anni, una lettera di presentazione, il curriculum vitae aggiornato e una foto.
- II fase: convocazione dei Soci di ICOM Italia per la riunione elettiva dei coordinatori e dei consiglieri regionali (entro 30 giorni dalla data di scadenza per l'invio delle candidature alla Segreteria di ICOM Italia).

La Segreteria di ICOM Italia provvederà ad inviare ai Soci di ICOM Italia, la convocazione riportante la data, l'orario e il luogo della riunione elettiva. In allegato alla convocazione verrà inoltre inviato il documento riepilogativo di tutte le candidature pervenute e i relativi allegati inviati alla segreteria di ICOM Italia dai candidati, secondo le modalità e le tempistiche prestabilite.

- III fase: elezione e proclamazione

In occasione della riunione elettiva dei coordinatori e dei consiglieri regionali, la Segreteria fornirà l'elenco dei votanti, formato dai soci in regola con il pagamento della quota associativa e iscritti a ciascun Coordinamento da almeno 6 mesi. Ciascun socio potrà portare un massimo di due deleghe, a patto che i deleganti risultino già iscritti nell'elenco dei soci aventi il diritto di voto. Le procedure di elezione saranno supervisionate dalla Commissione scrutinatrice nominata dal Consiglio Direttivo, che procederà allo spoglio e alla proclamazione lo stesso giorno delle elezioni.

Il Verbale della seduta e le nomine dei coordinatori e dei consiglieri regionali verranno sottoposti a ratifica in occasione della prima seduta del Consiglio direttivo a decorrere dalla data delle votazioni.

Il coordinatore decade prima della scadenza dei termini per effetto di una delle seguenti motivazioni:

- dimissioni;
- richiesta motivata della maggioranza degli iscritti al Coordinamento e discussa e approvata dal Consiglio Direttivo
- richiesta motivata del Consiglio direttivo di ICOM Italia;

Eventuali dimissioni sono comunicate tramite nota alla Segreteria e al Presidente ed hanno effetto immediato.

Nel caso di dimissioni del Coordinatore si procederà con la rielezione. Il Presidente convoca la riunione del Coordinamento (con almeno 30 giorni di preavviso) chiedendo agli iscritti al Coordinamento di presentare entro 10 giorni la propria candidatura corredata un documento programmatico che indichi gli obiettivi e le linee di indirizzo del Coordinamento fino al termine del mandato, una lettera di presentazione, il curriculum vitae aggiornato e una foto. Avranno diritto di voto, come di regola, i soci ICOM Italia in regola con la quota associativa iscritti al Coordinamento da almeno sei mesi.

In caso di dimissioni di un membro della giunta regionale, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità che subentri il primo dei non eletti, se disponibile. In caso di rifiuto o assenza di non eletti, si procederà a regolare votazione per il posto vacante.

Art 11. Rapporti tra Consiglio Direttivo e Coordinamenti

I coordinatori regionali, insieme ai coordinatori delle Commissioni tematiche, fanno parte del gruppo dirigente allargato di ICOM Italia e, in quanto tali, sono tenuti a partecipare annualmente ad almeno due Consigli Direttivi di ICOM Italia.

Il coordinamento del lavoro di tutti i Coordinamenti è garantito dal Consiglio direttivo, dal Presidente e da un referente nominato dal Consiglio direttivo.

Al fine di assicurare la massima informazione ed integrazione tra le attività dei Coordinamenti, il Presidente convoca almeno una riunione annuale di coordinamento al quale il Coordinatore o un Consigliere è tenuto a partecipare. In occasione dell'Assemblea annuale il Presidente di ICOM Italia informa i soci sull'attività dei Coordinamenti regionali.

Art 12. Gestione della comunicazione

I Coordinamenti regionali utilizzano gli strumenti comunicativi messi a disposizione dall'associazione in maniera appropriata, nel rispetto dell'immagine dell'associazione e dei suoi soci e secondo quanto previsto dal kit consegnato al coordinatore all'inizio del suo mandato.

Ogni Coordinamento ha a disposizione uno spazio sul sito di ICOM Italia che dovrà essere tenuto sempre aggiornato inviando alla Segreteria di ICOM Italia per la pubblicazione alla voce di pertinenza i documenti ufficiali (convocazioni, verbali, documenti, comunicazione di eventi, ...).

Art 13. Norme transitorie

Entro un anno dall'approvazione da parte del Consiglio Direttivo il presente Regolamento è ratificato dall'Assemblea Generale dei soci di ICOM Italia, che sulla base dell'esperienza maturata può proporre eventuali modifiche e integrazioni.